

IL SINDACO RANÙ AUGURA BUON ANNO!

Rocca Imperiale: 31/12/2022

Salutiamo il 2022 preparandoci ad accogliere un nuovo anno. L'anno trascorso ha regalato alla comunità tanti traguardi. La nuova scuola nel borgo e il prolungamento del nostro lungomare, insieme a tanti altri successi, sono i simboli reali di questo cammino.



Il 2023 ci porterà l'inizio dei lavori al Castello, del nuovo corso nel borgo, di un nuovo campo sportivo alla Marina, lavori già appaltati. Tutto questo è stato accompagnato da una

serie di ulteriori iniziative nel borgo, dalla realizzazione prossima dell'auditorium all'apertura del nuovo supermercato nei prossimi mesi. A ciò si aggiungono i lavori in corso di messa in sicurezza del torrente canna, la nuova strada alla c/da Cesine, l'ulteriore prolungamento del lungomare, la realizzazione di una



pista ciclabile che dalla Marina raggiungerà il borgo, la nuova scuola allo scalo ed ulteriori opere già programmate. È stato l'anno dell'efficientamento energetico con nuovi punti luci e risparmi sino al 50%. Queste sono solo alcune delle cose fatte e in corso. Sono tanti i bisogni, le sofferenze, le solitudini, le ansie ma tante anche le energie per continuare e riportare alla luce la nostra "città". L'augurio che ognuno possa realizzare i propri sogni e soprattutto possa continuare a guardare con fiducia e speranza al futuro. Bisogna vincere la rassegnazione con l'impegno quotidiano e il desiderio di occuparsi degli altri. Buon anno, buon 2023!

Giuseppe Ranù

Auguri di Buon Anno e inizia il 9° anno di vita dell'Eco Rocchese

Rocca Imperiale: 01/01/2023

Cari Lettori, con il 2023 è iniziato il nono anno di vita del mensile "Eco Rocchese". La testata è stata registrata in data 05/03/2015 presso il Tribunale di Castrovillari, al n.1 del registro della stampa. Con l'occasione si formulano gli Auguri per un Sereno 2023 e anche quelli di buon prosieguo per il mensile "Eco Rocchese" che



affronta il suo nono anno di attività all'interno della comunità e che cerca di rappresentare un utile mezzo di informazione per il territorio. L'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Giuseppe Ranù, che è l'Editore del mensile, ha inteso già dal 2015, anche con questo mezzo di informazione cartaceo e online informare i cittadini sull'operato della politica amministrativa. Come Direttore Responsabile del mensile ribadisco che le 12 pagine del mensile rappresentano un spazio inclusivo per tutti. Difatti chi ha inviato una notizia a: francolofrango@libero.it si è visto pubblicare l'articolo, senza selezione di appartenenza a colore politico. Si ribadisce che come giornalista pubblicista opero gratuitamente senza alcun onere per l'amministrazione comunale e il costo per l'uscita mensile è rappresentato solo ed esclusivamente dalla fattura emessa dalla Litotipografia Jonica, con sede in Trebisacce, e quello per la distribuzione presso le famiglie rocchesi. Al momento è l'unico comune dell'Alto Jonio ad avere un mensile e a costo modesto. Quest'anno alla redazione si aggiunge il responsabile sportivo Filippo

Faraldi che è un giornalista pubblicista con una grande passione per il calcio e che ha

sempre collaborato con la testata e continuerà in modo puntuale a seguire la squadra rocchese e non solo. Ringrazio



Franco Lofrano

Filippo, ma allo stesso modo ringrazio quanti hanno contribuito con la propria penna ad arricchire le pagine del mensile. Mi auguro di poter continuare nel mio lavoro di informazione nel migliore dei modi. A tutti Buon Anno!

Franco Lofrano

Al via il contributo a sostegno delle abitazioni in locazione

Rocca Imperiale: 12/01/2023

"Nei prossimi giorni procederemo a liquidare le somme pervenute", è quanto annunciato dal sindaco Giuseppe Ranù.

Con decreto dirigenziale del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici-Settore 04-Lavori Pubblici-Politiche edilizia abitativa, Vigilanza Aterp, Espropri, Regione Calabria, sono stati assegnati al comune di Rocca Imperiale 69.301,83 euro, del Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Queste risorse verranno liquidate per far fronte alle richieste dei cittadini pervenute nell'anno 2022.

L'amministrazione comunale con determina di Giunta ha preso atto del Decreto Dirigenziale N° 16179 del 09/12/2022 agli atti dell'Ente, ad oggetto "Legge n. 431 del 9

ALL'ASSEMBLEA ANCI GIOVANI MARINO BUONGIORNO HA RAPPRESENTATO ROCCA IMPERIALE

Marino Buongiorno ha relazionato sulla sostenibilità

Rocca Imperiale: 14/01/2023

All'assemblea Anci Giovani Marino Buongiorno ha rappresentato Rocca Imperiale

Marino Buongiorno ha relazionato sulla sostenibilità

Il Presidente del Consiglio, Marino Buongiorno, in rappresentanza del comune di



Rocca Imperiale, ha partecipato al Coordinamento Nazionale Anci Giovani "aperto", svoltosi lo scorso venerdì 13 gennaio, nella sede Anci di Roma. Appuntamento importante perché è la prima volta che il comune di Rocca Imperiale risulta invitato, presente e rappresentato a livello nazionale e con la prospettiva di poter realizzare le proposte formulate anche sul nostro



territorio. Il coordinatore nazionale Anci (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani), Luca Baroncini ha promosso l'incontro nell'ottica di allargare e favorire la partecipazione di tutti i giovani amministratori italiani alla vita di Anci. Il coordinatore ha

pensato, cioè, di organizzare un momento di confronto aperto a tutti i componenti dei Coordinamenti regionali e amministratori comunale under 35 interessati a partecipare, per condividere e riflettere insieme sulle priorità e le proposte da fare per cia-



scuno dei temi individuati per la prossima assemblea nazionale di Treviso (inclusione, lavoro, sostenibilità). "All' appuntamento di Anci giovani ha dichiarato Marino Buongiorno - ho notato un grande entusiasmo e una voglia di tornare a partecipare ad iniziative in presenza dopo i due anni di pandemia. La partecipazione alle va-



rie iniziative per giovani amministratori, è sempre molto alta e attiva. Perciò il coordinamento ha pensato di sfruttare questo entusiasmo per incentivare e allargare ulteriormente la condivisione e la progettualità della Consulta. Ci sono stati tre tavoli di brain-storming, coordinati dai coordinatori regionali di Anci Giovani, da cui è stato sintetizzato un elenco di proposte da lanciare come concrete ai panel della prossima assemblea, che si terrà a fine marzo - data precisa ancora da definire - a Treviso." E

infine, Marino Buongiorno, ha esternato che: "Onorato ed orgoglioso di aver rappresentato il Comune di Rocca Imperiale e Anci Giovani Calabria a questo importante evento. Il gruppo dei giovani amministratori Calabresi ha partecipato ai lavori dei tavoli tematici (personalmente ho relazionato al tavolo sul tema Sostenibilità) portando le istanze della nostra terra. Abbiamo formulato proposte concrete che saranno sottoposte ai ministeri competenti. E' stato bello nell'occasione ritrovare anche eccellenze della nostra terra che si distinguono nelle loro comunità e non solo".

Franco Lofrano

Dalla pagina precedente dalla pagina precedente

Al via il contributo a sostegno delle abitazioni in locazione

dicembre 1998, art. 11 e successive modificazioni ed integrazioni - Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione - Liquidazione delle risorse disponibili per far fronte alle richieste per-



sindaco Ranù

venute nell'anno 2022 da parte dei Comuni della Provincia di Cosenza", con il quale la Regione Calabria Comunicava il riparto delle somme ai comuni della Provincia di Cosenza, per il Comune di Rocca Imperiale è stata assegnata la somma di € 69.301,83- Gli uffici comunali stanno completando gli ultimi e necessari adempimenti per passare nei prossimi giorni alla concreta liquidazione dei contributi.

Franco Lofrano

CELEBRATA LA FESTA DEI SANTI MEDICI COSMA E DAMIANO

Rocca Imperiale: 03/01/2023

Si è celebrata la Festa dei Santi Medici, lo scorso 2 gennaio, presso il Monastero dei Frati Osservanti, sede del Museo delle Cere, diretto dal Prof. Pino Tufaro. Il Museo delle



Cere, in collaborazione con l'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Giuseppe Ranù, ha organizzato l'evento dell'Incoronazione dei Santi Medici Cosma (Cosimo) e Damiano, in occasione del 50° dai 7 segni miracolosi, 2 gennaio 1973-2 gennaio 2023. L'evento miracoloso si è manifestato nell'officina del Barone Ing. Lucio Toscani, in zona campo sportivo-Rocca Imperiale marina. Il programma della Festa ha proposto la Benedizione delle Corone sulle ampole dell'amore e dei 7 segni miracolosi e a seguire il Concerto per Arpa e Flauto a cura di Francesca Troilo e Marta Di Lena, con ingresso libero, per visitare le statue in cera dei Santi Medici. Il Direttore del Museo, Pino Tufaro, ha inteso ricordare l'evento miracoloso e ha scritto che: "L'



Pino Tufaro

EVENTO MIRACOLOSO avvenne a Rocca Imperiale Marina il 2 gennaio 1972 presso l'officina del barone Toscano ove lavoravano il capo meccanico Generoso Simeone, i meccanici Rocco Bellino e Nicola Truncellito ed i ragazzini apprendisti Biagio Tufaro e Novellino Truncellito. I due ragazzini dodicenni si spostarono in una casa accanto l'officina per pranzare e, trovandosi in difficoltà nell'accendere il fuoco con della legna umida a causa della pioggia, pensarono di versare della benzina su di essa. Così facendo le fiamme si alimentarono improvvisamente e si spostarono anche sul bidone di plastica che era nelle loro mani. L'incendio si propagò per tutta la stanza, i due si ustionarono, ma soprattutto Biagio (deturpato sul viso) fu portato dal medico Dott. Annibale Cosentino che era dermatologo e che subito applicò le

giuste cure (i due ragazzi dopo molti mesi di cure, miracolosamente guarirono totalmente dalle profonde ustioni). In quella stanza si bruciarono tavoli, armadi, calendari e quadri appesi, i muri si annerirono. Solamente UNA STAMPA SU CARTA rimase intatta: quella RAFFIGURANTE I SANTI MEDICI che sicuramente aveva appeso su quel muro la madre di Biagio Tufaro (nonché madre del Dir. del Museo) in quanto molto devota e che puntualmente, ogni 26 settembre, si recava a Taranto assieme alle sorelle Italia e Maria e all'amica Rosa Santo per venerare i Santi Medici. Inoltre, nella stanza adiacente a quella in cui si generò l'incendio, erano custoditi molti "siluri" (3 pacchi da 20 siluri sigillati ed altri sfusi) al tempo utilizzati e sparati in cielo dai contadini per allontanare le nuvole dai vigneti. Se le fiamme si fossero propagate anche in quella stanza sarebbe stata devastata

l'intera Rocca Imperiale". E' appena il caso di ricordare che il Dir. del Museo delle Cere, Pino Tufaro, ha voluto realizzare (3 anni fa) le statue con somiglianze diverse da quelle già esistenti a Taranto ed in altri luoghi in modo da rendere l'opera originale. Inoltre per la prima volta queste statue sono state realizzate con una nuova tecnica della cera, elaborata dall'artista, che gli consente di realizzare l'effetto carne e pelle umana senza l'uso di colori, siliconi e vernici. Alle spalle delle statue è stata realizzata dal falegname Antonio Troilo una struttura che esprime l'episodio. Gli abiti, molto complessi, sono stati curati e realizzati dalla collaboratrice/sarta del Museo delle Cere Lucia Ranù. L'impianto elettrico all'interno della struttura è stato realizzato dall'elettricista Franco Spagna.

Franco Lofrano

Al via i lavori di efficientamento energetico del Municipio AL VIA I LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL BORGO

Rocca Imperiale: 13/01/2023

Sono iniziati già lo scorso mercoledì 11 gennaio 2023 i lavori relativi a due progetti promossi dall'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Giuseppe Ranù. Un progetto riguarda la riqualificazione del borgo che vedrà il corso principale che conduce alla chiesa Madre demolito e interamente ricostruito, oltre



ad altri interventi urbanistici. In particolare nella piazzetta antistante la Chiesa Madre sono già visibili gli interventi di demolizione del piano calpestio. L'altro progetto riguarda

– por calabria festr-fse 2014-2020 – asse 4
– efficienza energetica e mobilità sostenibile
– avviso pubblico per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico negli edifici dei comuni inseriti nella strategia regionale per le aree interne (SRAI) di cui alla d.g.r. n. 215 del 05.06.2018;



Municipio

• CHE l'obiettivo specifico 4.1 "riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico e integrazione di fonti rinnovabili" è composto da : azione 4.1.1 promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici, azione 4.1.2 installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza, ha lo scopo di supportare gli enti pubblici ad efficientare il loro patrimonio". La politica del fare...continua

Franco Lofrano

LE GEMELLE D'ORO

Rocca Imperiale: 11/01/2023

“Il futuro appartiene a coloro che credono nella bellezza dei propri sogni” (Eleanor Roosevelt).

In una società come la nostra, dove i valori veri e profondi pare siano scomparsi, esempi di giovani che hanno nel loro cuore sentimenti, serietà, passione e che possono trasmettere esempi positivi, sono da tenere in altissima considerazione, in quanto rappresentano un imput affinché gli altri possano seguirne le gesta.

Rocca Imperiale che, nel 1296 si chiamava Castrum Carcari, prese la sua denominazione attuale in omaggio a Federico II di Svevia che, in questo meraviglioso borgo, ritenuto uno dei più belli d'Italia, costruì il Castello.

Nota, oltre che per le sue bellezze paesaggistiche, anche per i suoi limoni, ormai famosi ed apprezzati in tutto il mondo.

A Rocca Imperiale, la passione per il Tiro con l'Arco ha fatto sì che la Scuola Arcieristica Kärman, guidata dai Maestri Guido Valenzano e Gina Florentina Stan creasse un gruppo di arcieri, sempre pronti a promuovere questa bellissima disciplina, grazie anche all'impegno di Antonio Troilo e Pietro Troilo.

Tra gli esempi più fulgidi di Rocca Imperiale e dell'intero movimento arcieristico Kärman, ci sono Lorena ed Alessia Troilo, splendide gemelle che, oltre ad essere in possesso del classico fuoco sacro per il Tiro con l'Arco, hanno in sé delle grandissime virtù etiche.

Si allenano diligentemente e con grande impegno, dimostrando doti eccellenti a livello tecnico, ma anche dal punto di vista comportamentale ed umano.

Lo Sport, quello vero, è finalizzato ad una crescita a 360° della persona e Lorena ed Alessia sono

due degli esempi migliori di questa crescita psicofisica, infatti la loro simpatia e la loro serietà, non disgiunte mai dalla loro preparazione tecnica e dalla loro etica, le fanno assurgere ad esempi positivi per le nuove generazioni, che hanno bisogno di stimoli per portare avanti un lavoro fatto di interiorità piuttosto che di sola esteriorità.

Sia negli allenamenti che nelle competizioni ufficiali, queste due ragazze fanno trasparire qualità rare al tempo d'oggi, che le permettono di mantenere inalterati i valori tecnici e

quelli morali, fatti di rispetto per se stesse e per gli altri, di serenità interiore e determinazione.

Ragazze molto solari e attive, possono essere portate ad esempio positivo per i loro coetanei, in quanto dimostrano come con passione, impegno, serietà e sacrificio si possono conseguire risultati ottimali nello Sport e nella Vita.

Per Lorena ed Alessia Troilo il Tiro con l'Arco non è soltanto una semplice attività sportiva, ma diventa mezzo attraverso il quale crescere e maturare, mezzo di condivisione e fratellanza, di amicizia e partecipazione attiva a tutte quelle che sono le iniziative nell'ambito del Progetto Kärman.

E fanno tutto ciò con spontaneità e dedizione, offrendo un esempio da seguire a tantissimi loro coetanei.

Lorena si appassiona al Tiro con l'Arco mentre faceva l'animatrice in un Campus, infatti in quella occasione conosce Gina, che la invita a provare e da allora non ha più smesso.

La sorella Alessia segue le sue orme ed entrambe diventano, oltre che delle bravissime atlete, anche collaboratrici attive nelle varie competizioni che vengono organizzate.

Vincono i Nazionali, la cui tappa finale si è svolta ad Alessandria del Carretto: Lorena nell'arco nudo ed Alessia nell'arco ricurvo tradizionale, portando lustro non soltanto a Rocca Imperiale, ma all'intero comprensorio.

In un recente incontro con queste due bravissime ragazze, abbiamo avuto modo di chiedere loro quali sono le emozioni che provano durante la pratica e candidamente ci rispondono che si sentono libere, diventano una cosa sola con l'arco e con la freccia e la cosa più bella che ci dicono è che considerano i Maestri Guido e Gina come la loro seconda famiglia.

Pensiamo che ciò sia la dimostrazione della sensibilità di Lorena ed Alessia, della passione vera che le anima e della purezza d'animo di due ragazze che, seppur giovanissime, hanno le idee ben chiare e dimostrano una enorme maturità.

Uno dei desideri più grandi è quello di poter vedere il Tiro con l'Arco svilupparsi ancora di più sul loro territorio, in quanto questo servirebbe anche a promuovere turisticamente

l'intera zona, considerato che ogni gara vede la presenza di numerosissimi arcieri con famiglie al seguito, provenienti da ogni parte d'Italia.

I valori etici di Lorena ed Alessia sono l'espressione pura di chi proviene da famiglie sane, pulite “dentro”, che hanno fatto del lavoro serio e duro la loro ragione di vivere e che, senza chiedere niente a nessuno, hanno sempre dimostrato di possedere una grande dignità.

Questo è l'esempio positivo di queste due gemelle d'oro, che dietro il loro

carattere estroverso e solare, denotano una grande sensibilità e le idee chiare di chi persegue ideali che, certamente, le porteranno lontano nello sport e nella vita.

Un grande giornalista giapponese, Nakayama, dice: “C'è chi scrive con la penna o la tastiera di un computer e chi, al contrario, scrivere con il cuore. Ebbene, chi scrive con il cuore riesce ad entrare nell'intimo delle persone, nella propria anima, cosicché ogni parola espressa diventa un tuffo nelle emozioni”.

Ebbene, noi quando scriviamo, soprattutto di persone speciali, desideriamo scrivere sempre e soltanto con il cuore, affinché ogni espressione possa diventare poesia.

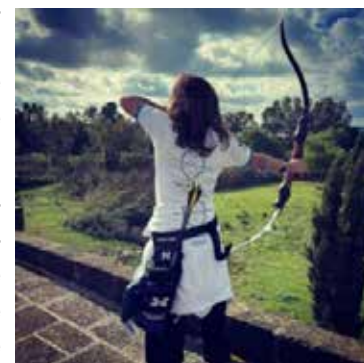
Lorena ed Alessia Troilo sono un simbolo positivo per le loro coetanee, proprio perché dimostrano, in ogni loro azione, che si può ambire a raggiungere risultati prestigiosi in un mondo difficile e delicato come quello dello Sport, non disdegnando mai lo studio, i rapporti umani veri e profondi, il rispetto per se stessi e per gli altri.

Queste due ragazze della nostra sana provincia rappresentano un esempio da imitare e da seguire, perché il loro comportamento appartiene a quel mondo che, purtroppo, oggi sembra essere un po' scomparso, un mondo fatto di cose semplici ma vere, un mondo dove ancora si crede nei valori della famiglia, dell'amicizia disinteressata, degli affetti puliti.

E non è poco!

Un augurio a Lorena ed Alessia, certi che il loro futuro sarà radioso e che i loro sogni saranno tutti esauditi, in quanto fanno tutto con il cuore e questo permetterà loro di far diventare splendida realtà quello che adesso desiderano.

RAFFAELE BURGO



Consegnati i lavori per la riqualificazione di Corso Vittorio Emanuele

Rocca Imperiale - 04/01/2023:

"Questa mattina consegna dei lavori per la riqualificazione di Corso Vittorio Emanuele. "Le orme di Federico non solo un borgo e non solo una ciclovia". Lavori finanziati dalla Regione per un importo di € 1.500.000,00. Un grande traguardo che cambierà il volto del centro storico", è questa la bella noti-



zia postata sui social dal sindaco Giuseppe Ranù. Questa mattina negli uffici di Palazzo "C. Tarsia", alla presenza del sindaco Giuseppe Ranù, dell'assessore ai Lavori Pubblici, Francesco Gallo, e di tecnici e imprese, si è svolta la riunione per l'assegnazione dei lavori di riqualificazione di Corso Vittorio Emanuele, nel Centro storico. L'intervento pubblico rientra nel progetto "PROGETTI DI VALORIZZAZIONE DEI BORGHETTI DELLA CALABRIA", a suo tempo presentato dall'attuale amministrazione comunale. Con delibera della Giunta Comunale n. 98 del 19.07.2018 è stato approvato il progetto integrato denominato "Le Orme di Federico (Non solo un Borgo e non solo una Ciclovia)", per un importo complessivo di € 1.500.000,00 e che la Regione Calabria ha assegnato

ECO ROCCHESI

Editore: *Comune di Rocca Imperiale*

Direttore Responsabile:

Francesco M. Lofrano
e-mail: francolofrano@alice.it - cell. 349 7598683

Responsabile Sportivo:

Filippo Faraldi (giornalista pubblicista)

Mensile stampato presso: *Tipolitografia Jonica di Trebisacce (CS)*, via Michelangelo Buonarroti 20

Testata registrata al Tribunale di Castrovillari con il n°1/2015 del 5/3/2015 del registro della Stampa

all'amministrazione comunale. Siamo solo all'inizio dei lavori, ma sappiamo che grazie a questo necessario intervento il Centro storico cambierà aspetto. La politica del fare... continua.

Franco Lofrano

BLACK OUT CLERUS – LO SCALA COELI PORTA A CASA LA POSTA IN PALIO

Rocca Imperiale - 15/01/2023

CLERUS IMPERIALIS: Pirrone; Guerra M., Bonavita (15' st Pisacane), Marturella (37' st Bellino), Bavila; Sanyang, Albinini I., Adduci (25' st Scarpone), Guerra S.; Acciardi (15' st Osmà), Rosati (15' st Siciliano). A disposizione: Tarantino; Albinini II, Buongiorno, Lungaretti. All.: Cofone.

SCALA COELI: Brunetti; Capristo (1' st Marchese), Bria, Pugliese, Fazio P.; Aciri, Taverna (32' st Scorza), Fazio L, Mangone; Lavorato, Bonanno A. (46' st Bonanno F.). A disposizione: Fazio G. All.: Benvenuto

Arbitro: Luzzi di Rossano

Marcatori: 18' e 23' pt Guerra S. (CI); 30' pt Bonanno A. (SC); 9' st Marchese (SC), 44' st Fazio L. (SC)

Note: Ammoniti: Guerra M. e Sanyang (CI); Brunetti (SC). Angoli: 5-4. Recupero: 6'pt; 8' st

di **FILIPPO FARALDI**

ROCCA IMPERIALE – Il Clerus inizia male il 2023 calcistico. La squadra di mister Cofone avanti di due reti, si fa rimontare lasciando i tre punti finali allo Scala Coeli. Il doppio vantaggio realizzato dal cannoniere Samuele Guerra faceva presagire una vittoria netta per i rocchesi, ma non è stato così.

Gli ospiti si sono riorganizzati e sono venuti fuori alla distanza, difatti, alla mezzora accorcano con Bonanno Antonio, nella ripresa subito pervengono al pari con il neo entrato Marchese e a un minuto dal novantesimo mettono la freccia del sorpasso con Leonardo Fazio. Lo Scala Coeli in classifica allunga di quattro punti proprio sul Clerus. Domenica prossima la compagine rocchese andrà a far visita al Balbia, squadra che in classifica ve-

leggia al sesto posto.

Cronaca – 4' tiro violento centrale del n. 10 ospite Lavorato Pirrone devia senza problemi. Al 18' il Clerus si porta avanti con Samuele Guerra, il n. 9 calcia centralmente gonfiando la rete dell'incolpevole Brunetti. Passano 5' e Samuele Guerra raddoppia dopo aver ricevuto la sfera da Albinini I.

Al 30' gli ospiti accorcano con Antonio Bonanno su azione proveniente da corner.



Bonanno A. – Fazio L. – Marchese

Al 39' Fazio Leonardo manda alto da ottima posizione. Al 2' di recupero Albinini I si divora il tris da ottima posizione. Qui finisce la prima frazione di gioco. Al 9' della ripresa arriva il pari ospite, su azione da corner Marchese realizza di testa. Passano 2' e Adduci centra il palo alla destra del portiere ospite Brunetti.

Al 14' parata plastica di Pirrone su Antonio Bonanno. Al 35' un tiro di Siciliano finisce out. Al 44' arriva la doccia fredda per il Clerus, la rete della vittoria dello Scala Coeli porta la firma di Leonardo Fazio. Nonostante i notevoli minuti di recupero il Clerus non perviene in nessun modo al pareggio. Dopo 8' di recupero arriva il triplice fischio del sig. Luzzi di Rossano.

Al via l'esenzione ticket per i codici E01 e E02

Rocca Imperiale - 21/01/2023

L'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Giuseppe Ranù, previo accordi con l'ASL territoriale, ha promosso l'iniziativa di agevolare i cittadini rocchesi che hanno necessità di rinnovare o di richiedere l'esen-



zione dal pagamento del ticket per le patologie che rientrano nel codice E01 e E02. Per questi cittadini non sarà necessario spostarsi sino alla sede Asl di competenza, ma sarà

possibile espletare le pratiche per il rinnovo direttamente presso il locale Poliambulatorio dove il personale amministrativo e medico sarà a disposizione per accogliere e seguire i cittadini in possesso dei requisiti richiesti. In particolare l'amministrazione comunale ha comunicato sui social che: "Ai cittadini di Rocca Imperiale che Lunedì 23 gennaio dalle ore 08:00 alle ore 13:00 e per Martedì dalle ore 08:00 alle 13:00 e dalle ore 15:00 alle ore 17:00, sarà possibile rinnovare, presso il poliambulatorio, l'esenzione ticket per i codici E02 e i codici E01 su indicazione del proprio medico. I cittadini interessati al rinnovo, devono presentarsi muniti dei seguenti documenti: - Fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità e Tessera Sanitaria".

Franco Lofrano

Al via i lavori della nuova pista ciclabile

Rocca Imperiale: 27/01/2023

“Iniziano i lavori di realizzazione della nuova pista ciclabile che dal lungomare,



passando per la villa comunale, andrà a raggiungere via Fiera. Cadranno i muri perimetrali della villa che verrà delimitata da marciapiedi con annessa pubblica illumi-

nazione. Strade e parcheggi. Chiudiamo un anello importante che nelle prossime settimane vedrà l'inizio anche dei lavori



per il nuovo campo sportivo”, è questa la notizia postata sui social dal sindaco Giuseppe Ranù. E' terminata, quindi, la fase di progettazione e si dà inizio ai lavori per portare a termine l'impegno dell'amministrazione comunale: “Le Orme di Federico (Non solo un Borgo e non solo una Ciclovía)”, che impegna l'importo complessivo di € 1.500.000,00 a cui bisogna aggiungere l'importo relativo alla costru-

zione del nuovo campo sportivo. Su tale progetto opera un gruppo di professionisti: Arch. Stefania FRASCA (mandatario), Ing. Francesco Adriani (mandante), Arch. Ines, Maria, Silvia VUOZZO (mandante), Ing. Luca DOMESTICO (mandante),



Ranù Giuseppe

Arch. Giuseppe MARADEI (mandante), Arch. Ilaria ORIOLO (mandante giovane professionista), Geom. Rosario DI LEO (mandante). La politica del fare...continua.

Franco Lofrano

CONTINUANO I LAVORI DI PAVIMENTAZIONE DEI VIALI DEL CIMITERO

Rocca Imperiale: 21/01/2023

“Continuano i lavori di pavimentazione e riqualificazione nel cimitero. La cifra di

una comunità civile si misura dalla cura di questi luoghi”, è questo il messaggio inviato alla comunità roccchese dal sindaco Giuseppe Ranù. E' appena il caso di ricordare che l'impresa



esecutrice dei lavori sta operando dallo scorso mese di settembre e man mano



si stanno vedendo già i risultati, anche se occorre ancora tempo per completare i

lavori nel pieno rispetto del progetto. E' prevista, infatti, la sistemazione dei viali mediante la realizzazione della pavimentazione e regimazione delle acque mete-



oriche di scolo e ristrutturazione dei due blocchi di fabbricati “Casa del Custode” e



“Blocco Obitorio”. Il direttore dei lavori è

il Geom. Rosario Di Leo; il Responsabile del Procedimento è Romeo Fortunato e il Responsabile del Settore è l'Ing. Mariana Milillo.

L'Impresa esecutrice dei lavori è Antonio Chimento S.r.l. con sede legale in Santa Sofia D'Epiro. Importo dei lavori 250.000 euro. L'amministrazione comunale con questo



progetto ha inteso intervenire anche nella parte di cimitero vecchio. Difatti l'intervento riguarda anche il ripristino degli impianti dei solai e dei cordoli. La pavimentazione riguarderà anche altre aree limitrofe del vecchio cimitero ed è stato previsto un cavidotto per una futura illuminazione e viene ottimizzato il sistema di raccolta delle acque superficiali di pioggia.

Franco Lofrano

Il giovane 26enne Giuseppe Nardelli è volato in cielo L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PROCLAMA IL LUTTO CITTADINO

Rocca Imperiale: 29/01/2023

“La scomparsa prematura ed improvvisa di Giuseppe Nardelli ci rende tristi e poveri. Un dolore condiviso, unanime si percepisce nella intera comunità. Abbiamo avuto negli anni passati l'opportunità di conoscere ed apprezzare le doti umane del padre



del povero Giuseppe, nostro dipendente comunale. Pur non trovandomi a Rocca Imperiale ho dato indicazioni di predisporre ordinanza per proclamare il lutto cittadino. Sentite condoglianze alla famiglia”, è il triste messaggio inviato alla comunità dal sindaco Giuseppe Ranù. Si apre così, con questa triste notizia la domenica del 29 gennaio a Rocca Imperiale. A soli 26 anni Giuseppe Nardelli ha cessato di vivere! Sono in tanti a ricordare sui social e non solo il giovane Giuseppe prematuramente scomparso e ad inviare un fiume di condoglianze alla famiglia e molti a far loro visita presso la loro abitazione. E per citarne qualcuno..Padre Cascardi che ha scritto:”Chiedo a tutti di pregare per un giovane del mio paese di soli 26 anni. Carissimo Giuseppe Nardelli ti voglio ricordare per il tuo sorriso, la forza del tuo carattere laborioso, la bellezza del tuo cuore sincero, la tua fede semplice e devota per la Madonna. Oggi il Vangelo delle beatitudini ci diceva che Lui stesso consolerà coloro che sono nel pianto. Non posso che credere a questa Beatitudine e invocarla sulla mamma Maria, il papà Ciccio e il fratello Elio. Un grande dolore che colpisce una Comunità intera, quella di Rocca Imperiale, che piange oggi uno dei suoi più giovani cittadini. R.I.P Giuseppe-Condoglianze alla famiglia Nardelli-Assicuro la preghiera e il ricordo nella Santa Messa”. E ancora Giuseppe Iannarelli che ha scritto: “Oggi è l'intera comunità roccese a piangere per il dolore. Perdere un giovane nel fiorire della vita è assurdo, è illogico per quanto la morte possa essere l'unica vera certezza dell'esistenza. Come tanti altri giovani, tuoi amici e coetanei che

oggi hai lasciato nello sconforto più totale, sei stato e resterà Luce e Orgoglio di questa comunità. Uniti al dolore di tutti i tuoi cari, ti porteremo sempre nel cuore Giuseppe Nardelli, ricordandoti come una scia luminosa che nel suo breve e tempestivo passaggio, ha lasciato una luce speciale che terrà vivo il tuo ricordo colmando in qualche modo il grande vuoto che ci stai lasciando. RIP Giovane Angelo”. E ancora si sono aggiunti al coro di tristezza amici e amiche: “Stento a crederci, sono un paio d'ore che non trovo parole perché non ci sono parole in queste situazioni. Sono immobile sul divano, scioccata perché nessuno si aspettava questa notizia sconvolgente. Siamo cresciuti insieme, dall'asilo fino alle medie a sopportarci e supportarci tutti i santi giorni. Ti ho visto pochi giorni fa, come sempre, ci siamo salutati con un sorriso. Sei stato un ragazzo d'oro, rispettoso,

generoso e un pochino birbantello.. chi ti conosce sa. Riposa in pace grande ami-



co Giuseppe, il cielo ha una nuova stella, la più bella. Un bacio a tua mamma Maria. E l'elenco potrebbe continuare, ma di certo emerge che l'intera comunità piange Giuseppe e si stringe al dolore della famiglia che non ha più lacrime a disposizione per piangere il loro amato Giuseppe.

Franco Lofrano

Proseguono i lavori per la messa in sicurezza del torrente Canna

Rocca Imperiale - 31/01/2023

Ruspe già in azione per proseguire con i lavori per la messa in sicurezza e mitigazione del rischio del torrente Canna. Si tratta di un problema antico e che ora è stato affrontato dall'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Giuseppe Ranù, e



che a fine lavori darà un respiro di sollievo all'intera comunità. Importo finanziato

sita riunione, l'amministrazione comunale ha provveduto alla consegna dei lavori per la realizzazione del progetto, curato dal responsabile del settore, Ing. Marianna Milillo, che riguarda la mitigazione del rischio idraulico conseguenti a calamità naturali o dirette a prevenire situazioni di pericolo sul torrente “Canna” e il ripristino di opere di protezione della strada provinciale n. 147 “Fondo valle Rocca Imperiale-Canna”, per un importo complessivo di € 2.918.000.00, e l'amministrazione comunale è al lavoro per intercettare ulteriori finanziamenti da destinare a completamento dell'opera pubblica. A riguardo il sindaco Ranù ha ricordato che: “Abbiamo già ottenuto somme per € 250.000,00, dalla Regione Calabria, per la progettazione del secondo stralcio, stiamo già lavorando per intercettare ulteriore finanziamento per completare l'opera pubblica”. La politica del fare..continua.

Franco Lofrano

DANTE E IL CANTO XIII DELL'INFERNO: LA LEGGE DEL CONTRAPPASSO

Trebisacce: 29/01/2023

di Pino Cozzo

Nella Cantica dell'Inferno, si intravede l'immagine del mondo spettrale e brutale, immersa in un'aura di dolore, buio e gemiti. Ne è esempio la selva che abbraccia il fiume Flegetonte, dove sono sistemate le anime dei suicidi e degli sperperatori. Dante e Virgilio entrano in una selva fitta ed intricata di piante e fronde, i cui rami



sono nodosi e contorti, dove vivono le Arpie, mostri dalle apparenze terrificanti, che posseggono intelligenza umana e malignità demoniaca. Nella mitologia greca, esse erano considerate rapitrici e l'origine del loro mito deve forse ricondursi a una personificazione della tempesta. Dante incontra l'anima di Pier della Vigna, che narra la sua vita, il tempo vissuto allegramente, l'intimità e l'amicizia con Federico II, la fedeltà nello svolgere il nobile incarico o ufficio, e poi la caduta, l'invidia e il rancore dei cortigiani con le loro perfide trame e il repentino cambiare dal lieto onore ai tristi lutti e quindi la drammatica decisione del suicidio. Dante ancora una volta è colto da pietà ed dunque Virgilio ad interrogare il dannato, che racconta di come l'anima che morendo si stacca dal corpo e viene precipitata da Minosse nella terribile selva e diventa un seme che germoglia e dà vita alla pianta. E allora, le Arpie, pascendosi delle foglie, ne fanno scempio. Ma ancor peggiore è la situazione dei corpi ripudiati appesi ai rami con l'eterno monito del contrappasso. Lo smarrito Poeta è sopraffatto da timore, indecisione e pietà e tutto ciò viene espresso da un simbolismo lessicale e stilistico in cui si colgono suoni stridenti, onomatopée macabre che forniscono al canto un'atmosfera di tortura e sofferenza e di disarmonia. Questo apparente sconcerto vuole invece fornirci un insegnamento diverso. E' invece necessario possedere uno Spirito di forza che ci dia il coraggio necessario per rispondere a tutti gli inviti del Signore Dio ed alla Tua Parola. La forza della fede che ci unisce a Lui, la forza della speranza che

abita nella certezza della vittoria del bene, la forza dell'amore che non indietreggia di fronte a nulla, ma che ci fa prossimo dell'altro, per raggiungere l'unico e Sommo Amore. Possedere forza della sincerità che ci ripara dalle false apparenze, la forza della purezza, che domini istinti e passioni illusori e passeggeri, la forza della fedeltà che ci consenta di passare indenni attraverso le lotte e manifesti l'attaccamento al Signore. Passi l'alito di Dio come brezza che fa fiorire l'amore, passi il Suo sguardo per farci godere di orizzonti lontani, ci sfiori la Sua mano perché possiamo sentirci protetti, ci sia vicino il Suo passo perché possiamo camminare al sicuro, ci alimenti la fiamma del Suo spirito perché sia per noi energia infinita. La forza presuppone dunque un impegno perseverante, continuo; è l'espressione di una fede matura, sentita, pronta ad affrontare la lotta contro il male, con la tentazione, la debolezza tipica della natura umana. Tutto ciò è possibile per noi, per chi si lascia guidare docilmente dalla parola e dal richiamo del Signore, perché abbiamo come esempio la croce sulla quale Egli si è lasciato morire, per dimostrarci che quello deve essere l'esempio da imitare per chi vuole essere suo fratello. E' sempre il Signore che dà la forza per affrontare tutto. Per affrontare la giornata, per superare le tentazioni, le prove, il dolore. Egli ha reso storicamente forti diversi personaggi: Mosè, che ha guidato il suo popolo, Davide, che ha sconfitto Golia, San Paolo, che ha annunciato la sua salvezza, nonostante le minacce che sono sfociate nella morte. Ed altri sono gli esempi grandi, i modelli a cui dobbiamo conformarci: primo fra tutti San Giovanni Battista. E poi San Francesco, d'Assisi e di Paola, Sant'Antonio, Santo Stefano, San Pio, Santa Chiara, Santa Rita, Madre Teresa di Calcutta. Dobbiamo, dunque, lottare con il Signore e per il Signore con le armi della fede. Anche se il cielo incombesse su di noi, non avremmo paura. Anche se una voce ci ripetesse che siamo degli illusi, noi dovremmo ripetere che siamo contenti di esserlo. Anche se ci deridessero per i nostri gesti di attaccamento a Dio, dovremmo offrire a Lui le nostre pene e mortificazioni. Pensiamo che sono invidiosi. Ad ogni nostro dubbio, dobbiamo ripetere: Credo, Signore, aumenta la mia fede. Amo, Signore, aumenta il mio amore. Non è facile avere la forza d'animo. Pietro, scoraggiato dagli avvenimenti della cattura di Gesù, lo rinnega. Ma poi gli dice: Tu sei il Cristo, il figlio del Dio vivente.

Il Costume Popolano della Calabria

Trebisacce: 26/01/2023

Il Costume Popolano della Calabria

L'Arte è l'espressione materiale dell'Anima, le forme sono gli strumenti attraverso i quali essa si esprime.

Il Costume, l'abito, non è solo la forma di un oggetto



utile per coprire un corpo ma anche l'espressione di

quell'epoca, di quel luogo e di quella cultura che tutt'ora rappresenta.

Il Costume Popolano è stato più rappresentativo dell'abito aristocratico,

poiché più radicato e simbolico nel riassumere, nella sua varietà, la cultura del luogo di appartenenza, corredato dagli accessori, spesso preziosi, si arricchiva anche di musiche e danze, dove l'abito stesso ne diveniva protagonista.

Attraverso gli eventi tradizionali come le



danze, canti e cerimonie che, ancora oggi evocano tempi lontani, con l'interesse e l'impegno comune, si può mantenere viva la

nostra cultura e le tradizioni contadine del



nostro territorio.

Carmela Carelli

L'associazione "Punti di vista" su: Anche la Befana sta con noi CONVEGNO SULLA DISABILITÀ Si punta alla Bandiera Lilla

Trebisacce - 04/01/2023

La dinamica associazione "Punti di Vista", presieduta da Leonardo Corrado, ha organizzato, con il patrocinio dell'amministrazione comunale e di diversi sponsor, per martedì 3 gennaio 2023, presso la sala riunioni dell'ex Fornace, un convegno sul tema della



Disabilità : Anche la Befana sta con noi-Costruiamo insieme un futuro inclusivo. A dare ognuno il proprio fattivo contributo sono intervenuti: nel ruolo di conduttrice Jennifer Iacovino, anche socia dell'associazione, Leo Adrian Corrado (Presidente "Punti di vista", Alex Aurelio (Sindaco di Trebisacce), Tania Roseti (Delegata alle Politiche Sociali), Sabrina Favale (Assessore Cultura comune di Rocca Imperiale-Bandiera Lilla), Antonio Favoino (Assessore al Turismo comune di Rocca Imperiale (Bandiera Lilla), Giuseppe Solazzo (Dirigente scolastico Istituto Comprensivo "C. Alvaro" di Trebisacce), Agostino Speciale (Rappresentante dell'Unione Italiana ciechi e ipovedenti di Cosenza), Chiara Mandaglio (Psicologa e Psicoterapeuta), Maruzza Pitrelli di Rocca Imperiale (associazione Unitalsi). Ha aperto i lavori un video che fa riflettere e testimonia la disabilità e parla delle sue mille risorse. Per il sindaco Alex Aurelio "Una città che presenta barriere architettoniche non può definirsi civile", occorre una parità sociale e senza discriminazioni. Abbiamo progetti a riguardo per circa 70mila euro, per l'abbattimento delle barriere ad esempio su Via A. Lutri. Vogliamo contrastare la disabilità e tutti insieme dobbiamo lavorare per migliorare la vivibilità. Ha concluso dicendo: "Non si abbandona mai la battaglia!". Jennifer Iacovino nel passare la parola al Presiden-



te Corrado ha chiosato: "Se non si abbattano le barriere mentali quelle architettoniche non bastano!"-Leonardo Corrado ha ricordato che l'associazione "Punti di vista" è nata con lo scopo di dare voce ai disabili e lo scopo principale è di cercare di abbattere le barriere architettoniche e mentali. "Includere il più possibile in nome dell'equità". Un primo risultato lo abbiamo ottenuto con l'integrazione della segnaletica mirata nelle aree destinate a parcheggi riservati ai disabili. "Se vuoi il mio parcheggio, prendi anche la mia disabilità", usiamo questa frase per invitare le persone a riflettere. In particolare delle auto vengono parcheggiate ostacolando il nostro passaggio bloccando lo scivolo. Abbiamo presentato un nuovo progetto all'amministrazione comunale che riguarda lo Sport e confidiamo in una sua realizzazione. Dobbiamo prestare più attenzione ai bisogni delle famiglie e il nostro motto è: "Diverse prospettive, stesso orizzonte". Per Tania Roseti la disabilità viene intesa come limite, come barriera. "Insidiose sono le barriere che costituiscono un limite!". Compito della politica è garantire l'uguaglianza sostanziale tra i cittadini. Occorre ripensare allo spazio etico e incrementare l'accessibilità negli spazi pubblici. Come amministrazione abbiamo già destinato il 10% degli oneri di urbanizzazione alla eliminazione delle barriere architettoniche. E, sempre come amministrazione, abbiamo già avviato l'iter per l'ottenimento della Bandiera Lilla per agevolare l'accesso alla spiaggia e nei luoghi di cultura. La disabilità, quindi, non come limite ma come sentiero da percorrere per raggiungere l'equità e il contrasto alle barriere. Per Antonio Favoino, la conquista della Bandiera Lilla è nata da stimoli frequenti ricevuti da cittadini come Maruzza: "Antonio e falla una passerella!". Rocca Imperiale è l'unico comune in Calabria ad avere la Bandiera Lilla e ne approfittiamo per porgervi il saluto del sindaco Giuseppe Ranù che si è mosso tanto in questa direzione e oggi abbiamo una zona marina attrezzata e anche all'interno della Villa Zante abbiamo l'altalena per ragazzi disabili. Oggi contiamo circa 32 parcheggi rosa e punti idonei per disabili che final-

te Corrado ha chiosato: "Se non si abbattano le barriere mentali quelle architettoniche non bastano!"-Leonardo Corrado ha ricordato che l'associazione "Punti di vista" è nata con lo scopo di dare voce ai disabili e lo scopo principale è di cercare di abbattere le barriere architettoniche e mentali. "Includere il più possibile in nome dell'equità". Un primo risultato lo abbiamo ottenuto con l'integrazione della segnaletica mirata nelle aree destinate a parcheggi riservati ai disabili. "Se vuoi il mio parcheggio, prendi anche la mia disabilità", usiamo questa frase per invitare le persone a riflettere. In particolare delle auto vengono parcheggiate ostacolando il nostro passaggio bloccando lo scivolo. Abbiamo presentato un nuovo progetto all'amministrazione comunale che riguarda lo Sport e confidiamo in una sua realizzazione. Dobbiamo prestare più attenzione ai bisogni delle famiglie e il nostro motto è: "Diverse prospettive, stesso orizzonte". Per Tania Roseti la disabilità viene intesa come limite, come barriera. "Insidiose sono le barriere che costituiscono un limite!". Compito della politica è garantire l'uguaglianza sostanziale tra i cittadini. Occorre ripensare allo spazio etico e incrementare l'accessibilità negli spazi pubblici. Come amministrazione abbiamo già destinato il 10% degli oneri di urbanizzazione alla eliminazione delle barriere architettoniche. E, sempre come amministrazione, abbiamo già avviato l'iter per l'ottenimento della Bandiera Lilla per agevolare l'accesso alla spiaggia e nei luoghi di cultura. La disabilità, quindi, non come limite ma come sentiero da percorrere per raggiungere l'equità e il contrasto alle barriere. Per Antonio Favoino, la conquista della Bandiera Lilla è nata da stimoli frequenti ricevuti da cittadini come Maruzza: "Antonio e falla una passerella!". Rocca Imperiale è l'unico comune in Calabria ad avere la Bandiera Lilla e ne approfittiamo per porgervi il saluto del sindaco Giuseppe Ranù che si è mosso tanto in questa direzione e oggi abbiamo una zona marina attrezzata e anche all'interno della Villa Zante abbiamo l'altalena per ragazzi disabili. Oggi contiamo circa 32 parcheggi rosa e punti idonei per disabili che final-



mente possono raggiungere la spiaggia in comodità e sicurezza. Abbiamo superato i controlli periodici da parte del Presidente della Bandiera Lilla, ma occorre ancora insistere per ottenere l'aiuto dei privati per identificare con un bollino gli operatori commerciali e Hotel che offrono questo servizio specifico. L'amministrazione, comunque, rimane a vostra disposizione per quanto possibile. In sintonia Sabrina Favale ha precisato che il controllo ha riguardato la marina e non il Borgo per il riconoscimento. Occorre ancora lavoro, ma abbiamo aperto la porta all'inclusione. Abbiamo promosso d'estate degli eventi che riguardano la lingua dei segni e per lo sport il torneo di Calcio Balilla curato da Teresa Franco, presente qui. I ragazzi normali hanno socializzato con i ragazzi

ESAMI KARMAN

Trebisacce: 31/01/2023

"Che cos'è la sequenza di tiro kàrman? E' un invito. Un invito a liberare il silenzio. Un invito a concentrarsi prima di centrare. Un invito ad essere in ben-essere" (Guido Valenzano).

Giorno 29 Gennaio u.s. la palestra comunale di Oriolo Calabro, grazie ai Maestri Guido Valenzano e Gina Florentina Stan, ha vissuto un momento altamente qualificante dal punto di vista sportivo ed umano, infatti si sono svolti gli esami Kàrman di Tiro con l'Arco per il passaggio di grado, che hanno visto impegnati diversi arcieri, desiderosi di superare un impegno importante e gratificante per i sacrifici ed il lavoro sostenuti nel corso dei loro durissimi allenamenti.

Gli esami si sono suddivisi in una prova scritta, una pratica ed una di Forma.

Si è trattata di una prova molto severa, proprio per incentivare tutti a migliorarsi sempre di più, al fine di trasmettere un insegnamento fondamentale: seppur trattandosi di livelli iniziali, è necessario far comprendere che la meritocrazia non deve essere un optional, ma un fattore determinante per la buona riuscita dell'esame stesso.

Sostenere un esame è sempre motivo di crescita personale, in quanto ci si rende conto dove si è sbagliato e ci si impegna per eliminare le lacune.

Un esame, anche per i giovanissimi, deve comunque essere sinonimo di serietà e professionalità, perché fin dalla più tenera età si deve capire l'importanza di determinati momenti, in modo da crescere nel rispetto dei sani principi dello Sport, quello vero, fatto di sacrifici, impegno e lealtà.

Tutti gli esaminandi hanno dimostrato impegno e

SEGUE a pagina 10

mente possono raggiungere la spiaggia in comodità e sicurezza. Abbiamo superato i controlli periodici da parte del Presidente della Bandiera Lilla, ma occorre ancora insistere per ottenere l'aiuto dei privati per identificare con un bollino gli operatori commerciali e Hotel che offrono questo servizio specifico. L'amministrazione, comunque, rimane a vostra disposizione per quanto possibile. In sintonia Sabrina Favale ha precisato che il controllo ha riguardato la marina e non il Borgo per il riconoscimento. Occorre ancora lavoro, ma abbiamo aperto la porta all'inclusione. Abbiamo promosso d'estate degli eventi che riguardano la lingua dei segni e per lo sport il torneo di Calcio Balilla curato da Teresa Franco, presente qui. I ragazzi normali hanno socializzato con i ragazzi



mente possono raggiungere la spiaggia in comodità e sicurezza. Abbiamo superato i controlli periodici da parte del Presidente della Bandiera Lilla, ma occorre ancora insistere per ottenere l'aiuto dei privati per identificare con un bollino gli operatori commerciali e Hotel che offrono questo servizio specifico. L'amministrazione, comunque, rimane a vostra disposizione per quanto possibile. In sintonia Sabrina Favale ha precisato che il controllo ha riguardato la marina e non il Borgo per il riconoscimento. Occorre ancora lavoro, ma abbiamo aperto la porta all'inclusione. Abbiamo promosso d'estate degli eventi che riguardano la lingua dei segni e per lo sport il torneo di Calcio Balilla curato da Teresa Franco, presente qui. I ragazzi normali hanno socializzato con i ragazzi

SEGUE a pagina 10

Dalla pagina precedente dalla pagina precedente

ESAMI KARMAN

spirito di abnegazione; naturalmente, come in tutte le verifiche tecniche c'è stato chi ha eccelso e chi è stato sufficientemente preparato, altri avranno bisogno di studiare in modo più approfondito, ma i loro validi Istruttori sapranno fare in modo che anche qualche lacuna venga colmata, così da permettere nel futuro una crescita a livello tecnico. Il Progetto Kàrman si propone di far diventare tutti dei bravissimi arcieri, offrendo loro una grandissima opportunità: quella di "smeccanicizzare" il tiro, che in tal modo non diventa un mero e semplice gesto fisico, ma si proietta verso una profondità che permette di "vedere" il Tiro con l'Arco come una disciplina a 360°, dove principi quali rilassamento, concentrazione, visualizzazione, respirazione, atteggiamento mentale, postura diventano una cosa sola.

E pensiamo che ciò possa contribuire a formare un arciere completo, capace di superare anche quello che, dopo qualche anno di pratica, attanaglia molti arcieri e che viene chiamato "target panic", cioè l'ansia della prestazione, la paura di sbagliare.

Ebbene, grazie al lavoro "interno" che fa parte integrante del Progetto, tutto ciò viene superato, grazie proprio agli esercizi che sottendono a tale scopo.

Guido e Gina perseguono questo nobile intento e siamo certi che con l'impegno fattivo di tutti gli Istruttori, si promuoverà un lavoro sempre più serio e costruttivo.

La severità di un esame contribuisce a trasmettere ai praticanti di qualunque disciplina sportiva un bagaglio di conoscenze che travalicano quello che è il semplice gesto atletico, ma si proietta verso un discorso globale, che forma non soltanto il campione, ma anche l'uomo.

Serietà e professionalità fanno parte del dna di Guido Valenzano e Gina Florentina Stan e negli ultimi giorni si è appresa la splendida notizia che, grazie a queste loro virtù ed al loro indefesso lavoro, il Settore Kàrman è entrato a far parte, come rappresentante per l'Italia, del T.A.I. (Traditional Archers International), quindi inizia un nuovo ed importante cammino che vede la formazione kàrman protagonista di attività sportiva e formativa internazionale.

A tal proposito si ringrazia il Presidente Mondiale T.A.I., Eric Ist Hier, per aver creduto in questo splendido Progetto.

Un ringraziamento a tutti gli Istruttori presenti per il loro lavoro e per il loro impegno affinché tutto si svolgesse nella maniera migliore possibile ed un grazie particolare, da parte nostra, al Maestro Alessandro Carlucci ed al Maestro Gina Florentina Stan per averci supportato nel difficile compito di esaminatori nella prova di Forma.

Vogliamo concludere con un pensiero che molti grandi Maestri di Kyudo tengono sempre a mente: Kokoro No Yoi (Preparare il proprio spirito).

Soltanto così si potrà dire: "non scaglio la freccia", ma "sono la freccia".

E quando arciere, freccia, arco e bersaglio diventano una cosa sola, allora si potrà dire davvero di vivere l'essenza di ciò che si pratica.

RAFFAELE BURGO

XCO Borbonica Cup in giugno farà tappa a Rocca Imperiale Il 25 Giugno Sunsport Week Terre Federiciane (Italia Sport Team)

Rocca Imperiale: 08/01/2023

"Un traguardo importante per la nostra comunità. Si concluderà a Rocca Imperiale la "borbonica CUP", evento di grande pregio nel Sud Italia. Dopo la tappa di Laterza, Nizza di Sicilia, Eboli toccherà a Rocca Imperiale. Anni di impegno, di sinergia e collaborazione con le diverse Associazioni Regionali e il team manager Paolo Novaglio di Brescia ci consentono di beneficiare di questo evento", la bella notizia sportiva è stata annunciata, tramite social, dal sindaco Giuseppe Ranù. Per gli sportivi rocchesi nasce il primo circuito nel Sud Italia che è un richiamo alla memoria storica della Monarchia assoluta dei Borboni che governò l'Italia meridionale per 45 anni nell'800. Questa pagina storica ha ispirato gli organizzatori della XCO alla creazione, nel 2023, di un nuovo circuito di mountain bike dedicato esclusivamente alle categorie di esordienti e allievi. L'esperienza nel settore di Paolo Novaglio (affermato team manager della formazione bresciana Carbonhubo CMQ) e la reciproca sinergia tra una società della Puglia (Ciclo Team Laerte), della Sicilia (Asd Bike 1275), della Campania (Rampikevoli Mtb) e della Calabria (Italia Sport Team) hanno permesso di sviluppare e di dare finalmente alla luce il primo progetto giovanile del Sud Italia con un campionato in quattro prove

denominato XCO Borbonica Cup. Paolo Novaglio, ideatore del circuito: "Vogliamo essere uno stimolo, per tutto il movimento ciclistico del Sud Italia, che ha tutte le potenzialità per poter fare qualcosa di bello. La passione delle quattro singole società organizzatrici di ciascuna prova ha dato vita a un lavoro cooperativo. Noi vogliamo tirare fuori il meglio e puntualizzare sul fatto che nel Sud Italia c'è energia nuova e positiva per far crescere la mountain bike". Tutte e quattro le gare, a carattere



nazionale giovanile (Laterza, Nizza di Sicilia e Rocca Imperiale con punteggio doppio) e top class regionale (Eboli), saranno aperte anche alle categorie juniores, open e master che non concorreranno alla classifica finale che interesserà solo ed esclusivamente le categorie esordienti e allievi, con premiazioni sia per gli uomini che per le donne (primo anno e secondo anno) e assegnazione della maglia al leader di ogni categoria che sarà data nell'ultima prova a Rocca Imperiale in Calabria. Verranno premiate anche le tre società col miglior rendimento nelle quattro gare con un premio in denaro.

Franco Lofrano

Dalla pagina precedente dalla pagina precedente

L'associazione "Punti di vista" su: Anche la Befana sta con noi CONVEGNO SULLA DISABILITÀ Si punta alla Bandiera Lilla

disabili ed è stato un grande successo di socializzazione. A Rocca Imperiale abbiamo la spiaggia per i disabili e come dice il sindaco Ranù: "Non dobbiamo smettere di sognare!". Per Giuseppe Solazzo occorre guardare alla disabilità come fenomeno sociale. Ha ripercorso la normativa a partire dalla Carta Costituzionale del primo gennaio 1948, della Legge 104, del Pei (bisogni formativi) dove il disabile viene considerato nelle sue potenzialità e in una visione più dinamica. Nel 2017 l'inclusione del disabile nella società e l'integrazione all'interno dell'aula. Progetti POR, PON in aiuto nelle scuole. "Dal confronto si cresce!". E bisogna dare a tutti gli strumenti giusti di crescita. "La scuola è importante per dare un senso alla giornata del disabile!". Per Agostino Speciale chi vive la disabilità capisce il disagio. Bisogna cercare di fare rete tra Associazioni e Istituzioni. I non vedenti nella scuola beneficiano dell'insegnante di sostegno. Possiamo cambiare la realtà cambiando la mentalità. "Tendere sempre verso una vita autonoma il più possibile!". Per Chiara Mandaglio ogni volta che facciamo qualcosa dobbiamo pensare all'altro. E nel parlare di Disabilità cognitiva ha anche sottolineato l'importanza di accompagnare

le famiglie del disabile che sono distrutte e non hanno strumenti. Limiti di risorse nel mondo della disabilità. Lo Sport è fondamentale per contrastare i limiti della disabilità (disturbi depressivi, ecc). "Guardiamo le stelle e non i nostri piedi". Per Maruzza Pitrelli non dovremmo più parlare di disabilità perché ogni persona ha una dignità e scompaiono le definizioni. Ci sono interrogazioni sul dolore e sul mistero dell'uomo. Ci sono famiglie che nascondono i figli con disagi. "Ho dovuto combattere contro barriere spirituali e ho dovuto affrontare una dura battaglia interiore per combattere i miei limiti. Le imperfezioni e le limitazioni possono essere delle positività per se stessi e per gli altri". A Rocca Imperiale mi muovo liberamente e d'estate faccio il bagno in mare e questi sono fatti e non parole. Alla fine dei lavori Jennifer Iacovino ha ringraziato tutti gli intervenuti e ha elencato i diversi sponsors che hanno sostenuto l'iniziativa. E siccome l'associazione usa Gentilezza, Dolcezza e Fiducia ha detto Jennifer- offriamo un po' di cioccolato agli ospiti, una sacca di caramelle al sindaco e per tutti l'invito ad avvicinarsi al buffet allestito e salutarci.

Franco Lofrano

“Io non coloro le lacrime”. Nei versi l'essenza della realtà

Amendolara - 31/01/2023:

“Io non coloro le lacrime” vuole essere un monito a rimanere se stessi, non farsi prevaricare dalle mode, dalle persone, dagli stereotipi di questo tempo. E' questo il cuore dell'opera di Giancarlo Frisoni, una raccolta di liriche edita da Aletti nella collana “I Diamanti della Poesia”. «Le lacrime – racconta l'autore che attualmente vive tra San Marino e Valliano (in provincia di Rimini) – sono una delle cose più vere, istintive e dignitose dell'uomo.

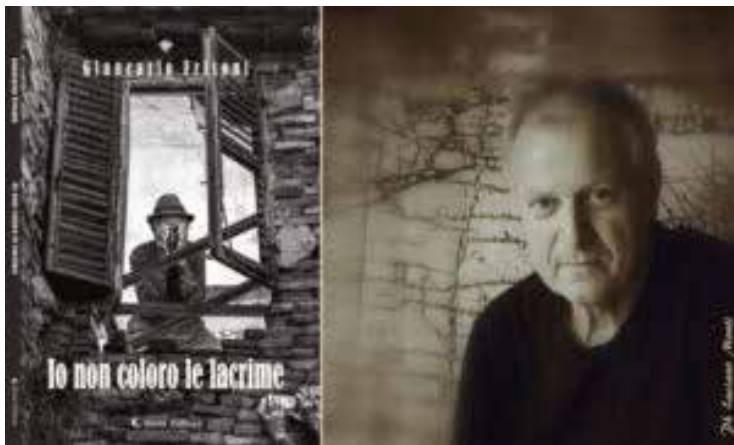


foto frisoni

Spesso si cerca di fuorviarle, giustificandole per sembrare più forti o diversi, mostrarsi meno fragili o deboli di quello che invece si è. Non coloriamole, non conta apparire, conta invece essere». Il lettore viene accompagnato lungo un viaggio fatto di racconti, pensieri, ricordi, dolori, amori, sensazioni, un mistero sospeso, un passato da decifrare. «La memoria è importante – spiega Frisoni – tocca a noi salvarla; il presente va invece raccontato perché non vada perduto. Il poeta è una spugna che assorbe tutto e tutto deve poi buttare fuori per esorcizzare il momento. Trovo nella poesia una forza sconosciuta che riverso in lei salvando ogni volta qualcosa, mentre lei mi libera dal pesante fardello». La voce del poeta, infatti, riserva sempre nuove possibilità, e a volte i mutamenti stanno dentro le parole. «La realtà incide tanto perché è nervo vivo, è presente che si respira, che chiama a combattere ogni giorno. La forza della poesia aiuta ad affrontare questo, specie quando riesce a rendere onirico pure un sentimento avverso, un dolore, una ferita del pensiero. Io impasto tutto, cerco e trovo coraggio nel vedere il mondo com'è, con la coscienza di stare rinchiuso in ciò che volevo cambiare e che invece mi ha travolto». E' quanto afferma Giancarlo Frisoni, «pittore, fotografo, scrittore di talento riconosciuto, che – scrive, nella Pre-

fazione, Alessandro Quasimodo, autore, attore e regista teatrale, figlio del Premio Nobel Salvatore – dimostra nella sua raccolta poetica la capacità di destare in noi immagini e sentimenti che coinvolgono l'animo». La poesia diventa catartica per cogliere l'essenza più autentica dell'esistenza, attraverso parole messe a nudo, dentro un alone ritmico ed emotivo. «La poesia è aria – afferma Frisoni – è cibo, è l'elegia della parola. E' concentrare la sfera delle emozioni in poche parole, a volte in una frase sola: l'essenza! Nelle mani della poesia le parole brillano di una luce diversa che assomiglia alle stelle, anche quando “il mal di vivere” rode lentamente». E' qui che la scritta parola riveste un ruolo importante anche per attraversare i momenti più bui. «Il sapere di essere figlio di terra e sua preda, il cammino verso quel fran-

toio feroce che macina giorni su giorni e uno ad uno ci aspetta, ci chiama, ci prende. Noi siamo la vita e la morte, possiamo solo provare a lasciare un segno per non andare perduti».

Lo stile dell'autore (classe 1958), dai suoi quattordici anni, quando ha iniziato a scrivere, è stato influenzato dai poeti studiati a scuola, per poi cercare, crescendo, una sua dimensione, una personale impronta stilistica, cercando un equilibrio tra forma e contenuto, anche con l'utilizzo di metafore. «Quando ho in testa qualcosa, sono giorni di parole in transito. Cerco le più astruse, le più lontane, le più incompatibili». Per non rendere contraddittoria la sua lettura e non venga fuorviato il percepire, una caratteristica dell'autore è quella di non mettere mai titoli ai suoi testi (una regola riversata dalla pittura). «Al lettore – conclude Frisoni – spero di lasciare un dialogo interiore che solo attraverso la poesia si trova il coraggio di fare. Tutto cambia in base a tanti fattori: il proprio stato d'animo, la propria cultura, le proprie origini, la propria appartenenza. Le parole assumono significati profondamente diversi, ad ognuno deve arrivare il proprio».

Federica Grisolia

(Vincenzo La Camera
Agenzia di Comunicazione)

La memoria non si infanga

Sibaritide: 17/01/2023

«I mosaici non ci sono più. Li ha tutti sepolti il fango trascinato dal Crati. L'acqua ha invaso ogni spazio, si è infilata in ogni buco, ha scalato ogni mattone. Il fiume ha rotto gli argini ed è piombato sull'intero parco come una furia. La piena ha sommerso la



necropoli, il teatro, i cortili, i pozzi, le terme e le ville romane. Dove c'erano le testimonianze di secoli di storia, sabato 19 affioravano soltanto pochi mozziconi di colonne e qualche muro. Il Parco archeologico di Sibari è stato devastato in una notte. Cinque ettari di scavi (l'intero parco è di 12 ettari) sono stati inghiottiti da un'onda che ha provocato danni incalcolabili, impossibili da quantificare e forse anche irrimediabili. È sparita Sybaris, antica colonia degli achei, realizzata nel 720 a. C. e distrutta nel 510 a. C. dai crotoniani. È scomparsa Thurii, fondata nel 443 a. C. dai sibariti superstiti che avevano ricostruito la loro antica città. E infine, non c'è più la polis romana di Copia, edificata nel 194 a. C., sullo stesso sito dove erano state alzate le statue di Sybaris e Thurii». Scriveva così Repubblica qualche giorno dopo il disastro del 18 gennaio 2013. Il Crati riuscì nell'impresa – nella quale non erano stati capaci gli eserciti – a devastare tre città in un colpo solo. In quei giorni, però, tante storie si unirono, intrecciarono, contaminarono e dal fango emerse un forte spirito di solidarietà, comunità e collaborazione. Nel tentativo di ricordare quei momenti e, soprattutto, di non disperdere quello spirito di collaborazione, il Parco di Sibari vuole raccogliere queste storie attraverso gli sguardi di chi quei momenti li ha attraversati, animati, fatti propri. In occasione del decennale dell'alluvione del 18 gennaio 2013, proponiamo al nostro pubblico la raccolta e la pubblicazione di fotografie e filmati realizzati in quei drammatici giorni. «L'iniziativa – ha spiegato il direttore del Parco di Sibari dott. Filippo Demma – vuole contribuire a costruire un grande album comune e collettivo dell'alluvione, un luogo di incontro delle memorie individuali, un'occasione per renderle patrimonio condiviso di tutti: del Museo, delle popolazioni e delle istituzioni che hanno vissuto quei momenti concitati; proveremo a stimolare la memoria per recuperare il senso di comunità e fare in modo che il dramma diventi

Le stravaganze del Maestro Gaetano Vincenzi incantano il SIGEP il Salone del gelato di Rimini “IL GELATO È CULTURA E RISPETTO DELLE TRADIZIONI!”

Villapiana: 29/01/2023

Il Maestro Gaetano Vincenzi, Patron della Gelateria Barbarossa di Villapiana Ildio (CS), Presidente del Comitato di tutela del gelato dell'Alto Jonio Cosentino ed esponente CONPAIT Confederazione Nazionale Gelateria e Pasticceria Italiana, ha incantato il SIGEP Salone internazionale



M° Vincenzi

del Gelato tenutosi a Rimini dal 21 al 25 gennaio con le sue preparazioni estemporanee di gelato prettamente Calabrese, quest'anno la sua attenzione si è focalizzata sul peperoncino Piccante Calabrese, preparando e spiegato in ogni suo passaggio davanti ad un platea oceanica di curiosi ma soprattutto operatori del settore, un gelato al cornetto rosso Calabrese coltivato appositamente a Villapiana Scalo con lo scopo di far riattaccare il peperoncino autoctono perso negli anni.

L'attesa è stata spasmodica, già all'inizio della Kermesse echeggiava la voce che il Maestro Vincenzi si sarebbe cimentato nella preparazione live del gelato al peperoncino, al momento dell'esibizione i visitatori hanno potuto apprendere la preparazione del vero gelato artigianale spiegato in ogni suo passaggio prendendo appunti per riprodurlo nei loro laboratori, il Maestro Vincenzi ha anche spiegato come il gelato si possa preparare a casa senza l'ausilio di attrezzature, ma nel freezer di domestico.

Una volta preparato, il Gelato al Peperoncino Piccante è stato servito su fette di colomba, ovviamente artigianale, preparata dai Maestri del gruppo Zimè Lievitisti Siciliani capitanati dal Maestro Filippo Cuttone e custodi delle tradizioni del lievito Siciliano.

Nel nostro mestiere, ci ha detto il Maestro Vincenzi, è importante avere rispetto per la tradizione e capire che, a volte, occorre privilegiare la semplicità, un bravo Professionista deve saper utilizzare qualsiasi prodotto, ogni ingrediente ha una sua sto-

ria, un suo utilizzo e un suo segreto, sicuramente tutto è legato al fattore alchimia, un antico sistema filosofico che si esprime attraverso il linguaggio di svariate discipline, una di questa è proprio il territorio, capace di tramutare in oro i prodotti poveri e vili, ed è proprio quello che facciamo, traiamo dai prodotti poveri della nostra terra le caratteristiche più nobili veicolandoli attraverso il Gelato Artigianale da qui la capacità di utilizzare gli ingredienti basilari e ricavarne sapori unici, Il talento di un artista è quello di scoprire queste potenzialità e di valorizzarle, questo è ciò che distingue il gelatiere mediocre da quello d'eccezione, oltre che ad una grande dose di umiltà ovviamente.

Dalla pagina precedente dalla pagina precedente

La memoria non si infanga

occasione di crescita e prevenzione».

Il pubblico è invitato a inviare il materiale, dal 18/01/2023 al 18/03/2023, trasmettendolo via mail all'indirizzo parcosibari@gmail.com e allegando obbligatoriamente anche la liberatoria all'utilizzo del materiale disponibile all'indirizzo <http://parcosibari.it/?p=1610>. Chi ha ricordi, aneddoti, storie, può inviarci in un vocale, un file audio o video o – se preferisce – contattarci allo stesso indirizzo mail per prendere un appuntamento col nostro Ufficio Stampa, che lo intervisterà registrando il suo racconto nelle forme e nei modi che più riterrete opportuni. In primavera il materiale più significativo verrà pubblicato sui nostri canali web e sarà oggetto di una mostra multimediale negli spazi del Parco.

L'iniziativa è patrocinata da Wikimedia Italia – Associazione per la diffusione della conoscenza libera, che favorisce il miglioramento e l'avanzamento del sapere e della cultura promuovendo la produzione, la raccolta e la diffusione di contenuti liberi (immagini e altri contenuti raccolti nel corso dell'iniziativa, infatti, verranno condivisi con licenza libera su Wikimedia Commons) e vedrà la collaborazione di IgersCalabria e IgersCosenza, community afferenti al network dell'associazione nazionale IgersItalia che ha l'obiettivo di promuovere il territorio, nazionale, regionale e locale, attraverso i propri canali, focalizzandosi sul patrimonio storico, artistico, culturale, sociale, aziendale.

**Cassano All'Ionio, 17 gennaio 2023
Parco Archeologico di Sibari
Ufficio Comunicazione**

“Vivere Montegiordano” premia i partecipanti alla Mostra di Arte Presepiale

Montegiordano - 08/01/2023:

Cerimonia di premiazione, stamattina 08 gennaio 2023, nel locale a piano strada, in Via Dante, in Montegiordano Paese, che ospita, dal mese di agosto 2022, la sede dell'Associazione “Vivere Montegiordano”, con responsabile il dinamico Mario Vuodi. Da un gemellaggio tra associazioni: La Persefone Gaia di Taranto presieduta da Francesco Gatto, Vivere Montegiordano (Responsabile Mario Vuodi), Comune di Montegiordano (Sindaco Rocco Introcaso), Associazione Italiana Amici del Presepio di Taranto (presieduta da Francesco Schinaia), nello scorso mese di dicembre 2022 è stata allestita e promossa la prima edizione, dal 18 dicembre al 8 gennaio 2023, della “Mostra di Arte Presepiale a Montegiordano” che ha riscosso un considerevole successo e grande partecipazione di cittadini che hanno presentato i loro bellissimi presepi che hanno riempito la sala e che in tanti hanno apprezzato questi capolavori che regalano sempre un momento di magia e di condivisione. Proprio per ringraziare i partecipanti alla Mostra per la partecipazione e per l'impegno profuso, gli organizzatori in sinergia hanno voluto personalmente premiare tutti con un Attestato di Partecipazione che è stato ritirato dai presenti e molto gradito. Premiato dal sindaco Giorgio Farina, Rosanna Corrado premiata dal Presidente Francesco Gatto, Ida Salerno da Mario Vuodi, Corrado Pietro premiata a più voci per i suoi puntuali servizi fotografici e video, il sindaco Rocco Introcaso per il suo impegno nel sociale e la sua sensibilità verso l'associazione, Francesco Schinaia nella sua qualità di presidente dell'associazione gemellata ha inteso donare anche un libro-romanzo alla biblioteca dell'associazione, Padre Cascardi (Parroco della Chiesa “S. Antonio da Padova”), Carmelina Franco, e, infine, il giornalista pubblicista Franco Lofrano di Trebisacce e socio onorario dell'associazione, per aver scritto e creduto sin dal primo momento nel ruolo dell'associazione a cui ha inteso donare un suo libro “Passeggiate ioniche con piccole soste” per la biblioteca di “Vivere Montegiordano”, e questi sono solo alcuni dei nomi dei premiati, altri nei prossimi giorni si recheranno nella sede per ritirare l'attestato di partecipazione. Il presidente Francesco Gatto, esperto di Numismatica e Filatelia, durante la consegna degli attestati ha comunicato ai presenti che prossimamente anche Montegiordano avrà la sua cartolina con l'annullo postale, la qual cosa farà molto piacere all'intera comunità. Il Terzo settore montegiordanese è in buone mani e presto scriveremo altre notizie belle sulle azioni di queste associazioni in continuo movimento.

Franco Lofrano